

Codice A1504B

D.D. 22 dicembre 2021, n. 788

"Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle linee guida relative alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell'ambito di corsi di formazione regolamentati" del 03 novembre 2021. Disposizioni regionali di attuazione.



ATTO DD 788/A1504B/2021

DEL 22/12/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

A1504B - Standard formativi e orientamento professionale

OGGETTO: “Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle linee guida relative alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell’ambito di corsi di formazione regolamentati” del 03 novembre 2021. Disposizioni regionali di attuazione.

Premesso che

la formazione regolamentata da normativa nazionale e abilitante all’esercizio di una professione o di un’attività economica o professionale erogata dalle Regioni e Province autonome rilascia attestazioni aventi validità su tutto il territorio nazionale e che in alcuni casi le norme richiedono di effettuare un tirocinio quale parte integrante del percorso formativo (tirocinio curriculare);

Dato atto che

al fine di garantire una modalità omogenea di svolgimento dei tirocini curriculari, le Regioni e le Province Autonome hanno lavorato nella sede tecnica del Gruppo Professioni, su mandato della Conferenza delle Regioni e della Province Autonome, alla definizione di una disciplina di riferimento per i tirocini nella formazione regolamentata;

nella seduta del 3 novembre 2021 la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha approvato l’Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle linee guida relative alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell’ambito di corsi di formazione regolamentata, prot. 20/51/CR8/C9;

le citate linee guida si applicano ai corsi di formazione obbligatori ai fini dell’accesso alle professioni e/o allo svolgimento di attività economiche o professionali, la cui competenza è in capo alle Regioni/Province Autonome, ivi compresi i corsi cosiddetti “preparatori”, in quanto anch’essi obbligatori ai fini dell’accesso ad esami di abilitazione, anche se questi ultimi sono effettuati da

soggetti diversi dalle Regioni/Province Autonome;

Considerato

che il principio generale vigente per la formazione regolamentata è la “contestualità territoriale”, la quale prevede che il tirocinio si svolga nel territorio della Regione o Provincia Autonoma che lo ha autorizzato e che le linee guida summenzionate prevedono specifiche casistiche di deroga a questo principio;

Ritenuto necessario

fornire agli operatori del sistema regionale e ai fruitori di corsi di formazione finanziati e riconosciuti dalla Regione Piemonte disposizioni omogenee e coerenti con l’Accordo del 03 novembre 2021 che individua specifici casi eccezionali per i quali i tirocini possono essere autorizzati fuori dal territorio regionale e darne attuazione con indicazioni regionali di maggior dettaglio;

prevedere una procedura regionale per richiedere l’autorizzazione, nel solo interesse dell’utenza, dei casi eccezionali di deroga al principio della contestualità territoriale dell’intero percorso formativo;

Considerato che tale procedura dovrà comprendere i seguenti punti essenziali:

- il tirocinio curriculare, così come la parte teorico-pratica, si svolgono in presenza, di norma nel territorio della Regione Piemonte, che ha autorizzato il percorso;
- in applicazione dell’Accordo del 3 novembre sono previsti quattro casi eccezionali in cui è consentito derogare a tale principio generale;
- tra i casi previsti rientrano gli Accordi interregionali specifici che, al momento, per la Regione Piemonte non sussistono, riducendo pertanto i casi di eccezione a tre;
- tali casi eccezionali non si applicano automaticamente ma prevedono un’istanza presentata da parte dei soggetti interessati che sono individuati nelle agenzie formative, attraverso apposito Modulo;
- le autorizzazioni rilasciate devono essere oggetto di un’informativa scritta da parte della Regione Piemonte alla Regione o Provincia Autonoma ospitante il tirocinio;
- le suddette deroghe non si applicano ai percorsi per l’acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario, che pertanto devono essere realizzati interamente nel territorio dell’Amministrazione responsabile;

ritenuto pertanto :

- di approvare il “Modulo di richiesta di deroga allo svolgimento del tirocinio curriculare fuori dal territorio della Regione Piemonte”, allegato A alla presente determinazione, che deve essere inviato dall’Agenzia formativa alla Regione Piemonte all’indirizzo [pec standardformativi@cert.regione.piemonte.it](mailto:standardformativi@cert.regione.piemonte.it) , almeno 60 giorni prima dell’avvio del tirocinio curriculare;
- di stabilire che la Regione Piemonte, Settore Standard formativi e Orientamento professionale, effettuata l’istruttoria per accertare la fondatezza delle motivazioni di deroga, autorizza il tirocinio curriculare fuori regione attraverso la restituzione, all’agenzia formativa richiedente, del medesimo Modulo controfirmato dal Dirigente del settore, entro 60 giorni dalla ricezione della richiesta;
- di definire che periodicamente la Regione Piemonte, Settore Standard formativi e Orientamento professionale invia comunicazione alle Regioni ospitanti, informando delle deroghe concesse alla

contestualità territoriale del tirocinio;

Considerato

che il contesto determinato dall'emergenza sanitaria ha reso possibile un ricorso ampio alla modalità di formazione a distanza per la parte teorica e ha così consentito l'accesso alla formazione ad utenti non necessariamente residenti nel territorio della Regione o della Provincia Autonoma responsabili;

Dato atto che in base all'Accordo del 3 novembre 2021 è riconosciuta la validità degli attestati/certificati rilasciati in esito a percorsi di formazione regolamentata realizzati con tirocini effettuati al di fuori del territorio della Regione/Provincia Autonoma responsabile nel periodo emergenziale;

Rilevato tuttavia che dalla data di sottoscrizione dell'Accordo del 3 novembre 2021, le deroghe alla contestualità territoriale sono ammissibili unicamente con riferimento alle casistiche in esse disciplinate, sia per i percorsi da avviare, che per quelli già avviati o in svolgimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;

DETERMINA

1) di dare atto

- che il tirocinio curriculare relativo ai corsi di formazione obbligatori ai fini dell'accesso alle professioni e/o allo svolgimento di attività economiche o professionali, la cui competenza è in capo alla Regione Piemonte, ivi compresi i corsi cosiddetti "preparatori" obbligatori ai fini dell'accesso ad esami di abilitazione, si svolgono in presenza e di norma nel territorio della Regione Piemonte, che ha autorizzato il percorso (principio di contestualità territoriale);
- che i casi eccezionali in cui è consentito derogare a tale principio generale sono tassativi e non si applicano automaticamente ma prevedono una specifica procedura di deroga;

2) di stabilire che la procedura si attiva su istanza presentata da parte delle agenzie formative accreditate con allievi rientranti nelle casistiche previste, attraverso apposito modulo;

3) di approvare il "Modulo di richiesta di deroga allo svolgimento del tirocinio curriculare fuori dal territorio della Regione Piemonte", allegato A alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale

4) di definire che la procedura di deroga al principio di contestualità territoriale dei tirocini

curricolari preveda i seguenti elementi essenziali:

- il modulo di richiesta deve essere inviato dall’Agenzia formativa alla Regione Piemonte all’indirizzo pec standardformativi@cert.regione.piemonte.it almeno 60 giorni prima dell’avvio del tirocinio curriculare;
- la Regione Piemonte, Settore Standard formativi e Orientamento professionale, effettuata l’istruttoria per accertare la fondatezza delle motivazioni di deroga, autorizza il tirocinio curriculare fuori Regione attraverso l’invio del medesimo modulo controfirmato dal Dirigente del Settore, entro 60 giorni dalla ricezione della richiesta ;
- nel caso in cui dall’istruttoria regionale risultassero non sussistere le motivazioni di eccezione al principio contestualità territoriale, viene invece data comunicazione dell’impossibilità di deroga entro i 60 giorni dalla ricezione della richiesta;
- la Regione Piemonte , Settore Standard formativi periodicamente effettua comunicazione alle Regioni ospitanti dei tirocini di cui è stata autorizzata la deroga;

5) di dare atto che in base all’“Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle linee guida relative alle modalità di svolgimento dei tirocini curricolari nell’ambito di corsi di formazione regolamentati” del 03 novembre 2021, le suddette deroghe non si applicano ai percorsi per l’acquisizione della qualifica di Operatore socio-sanitario, che pertanto devono essere realizzati interamente nel territorio della Regione/Provincia autonoma che ha autorizzato il corso;

6) di dare atto che gli adempimenti relativi al Reg. (UE) 2016/679 (RGPD) sono assicurati dalle procedure di autorizzazione previste dalle direttive a valere sulle quali i corsi sono stati finanziati o riconosciuti;

La presente determinazione verrà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010 e non è soggetta a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013.

LA DIRIGENTE (A1504B - Standard formativi e orientamento professionale)
Firmato digitalmente da Nadia Cordero

Allegato

MODULO RICHIESTA DEROGA ATTIVAZIONE TIROCINIO FUORI REGIONE

Allegato da compilare a cura dell'Agenzia formativa che intende erogare un tirocinio fuori dal territorio della Regione Piemonte relativo ai corsi di formazione obbligatori ai fini dell'accesso alle professioni e/o allo svolgimento di attività economiche o professionali, la cui competenza è in capo alla Regione Piemonte, ivi compresi i corsi cosiddetti "preparatori", obbligatori ai fini dell'accesso ad esami di abilitazione, anche se questi ultimi sono effettuati da soggetti diversi dalle Regioni/Province Autonome.

Il sottoscritto _____, legale rappresentante dell'Agenzia
Formativa _____, codice anagrafico _____
Sede (codice e indirizzo) _____
Denominazione del corso _____
autorizzato dalla direttiva regionale _____

ID attività _____

RICHIESTE DEROGA PER REALIZZARE IL TIROCINIO CURRICULARE FUORI REGIONE PER:

- Nome e cognome dell'allievo/a interessato/a

- Residenza dell'allievo/a interessato/a

- Regione in cui si desidera attivare il tirocinio

- Struttura ospitante: denominazione, indirizzo, telefono, recapito mail/ pec

La richiesta è motivata da:

a. Caso di (temporanea) non attivazione di corsi di formazione obbligatoria in un dato territorio fuori Regione Piemonte per assenza di atto di recepimento della disciplina del percorso nell'ordinamento regionale/provinciale o per indisponibilità di offerta formativa.

Il percorso formativo è svolto in Regione Piemonte e il tirocinio può essere effettuato nel territorio della Regione/Provincia Autonoma di residenza dell'interessato, in cui il corso non è (ancora) attivato.

Tale assenza di recepimento è stata accertata dall'Agenzia formativa attraverso (descrivere le modalità di accertamento e se utile allegare documentazione es. indicazione uffici contattati, scambio mail che si allegano...)

b. Caso di vicinanza al luogo di residenza dell'utente, dell'impresa o di altra struttura ove realizzare il tirocinio, situate in territori diversi ma confinanti con quello della Regione Piemonte.

Nel caso specifico la residenza dell'allievo dista _____ km dalla sede del tirocinio.

c. Caso di assenza o di indisponibilità, anche temporanea, nel territorio della Regione Piemonte di strutture/impresе ove realizzare il tirocinio.

Tale assenza di disponibilità è stata accertata dall'agenzia formativa attraverso: (descrivere le modalità di accertamento e se utile allegare documentazione)

Firma digitale

Spazio riservato alla Regione Piemonte

La Regione Piemonte, Settore Standard formativi e orientamento professionale, accertate le motivazioni espresse, autorizza la deroga richiesta.

Data

il Responsabile